

A Rodolfo Malacrea.

La scomparsa di Rodolfo, l'ing. Malacrea, ha colpito profondamente tutti i colleghi del Malignani. Malacrea fu un pilastro della nostra scuola.

Giovane ingegnere divenne collaboratore del Preside Fabio Illusi con cui visse tre lustri di grande sviluppo...traghetto la scuola nel nuovo millennio portando il futuro nelle classi ...inventando di sana pianta quello che ora si chiama CLIL e che prevede l'insegnamento della discipline tecniche in lingua inglese ... aveva la passione per l'elettronica ..ma in realtà era un appassionato di tutto ciò che era innovazione dalla fabbrica automatizzata alle sperimentazioni degli anni '80, agli scambi internazionali: USA, Argentina, ... antesignani degli Erasmus+.

Il prof. Malacrea insomma era uno che vedeva lontano e tutto quello che fece lo fece per gli studenti e per la sua scuola: il suo Malignani, da cui non si stacco mai, neppure per assurgere al ruolo di preside in altre scuole.

Così fino al 2013 quando si impegnò in una nuova avventura: quella dell'Istituto Tecnico Superiore per l'industria Meccatronica e Aeronautica di cui fu vice-presidente per un lustro. Proprio per l'aeronautica ebbi l'occasione di conoscerlo ed apprezzare il suo essere ... suo padre era stato pilota di linea negli anni '50 e '60 (agli albori dell'aviazione civile, quando ancora l'aereo era un mezzo d'élite) e quella passione per il volo gli era rimasta... discorrevamo spesso dell'aviazione e del suo futuro ...tant'è che proprio lui fu selezionato per un'esperienza nello space center della NASA: visse per una settimana la preparazione degli astronauti e ne parlava sempre stupito ed estasiato. Ma pur vicino alla pensione non disdegnava di fare dei "tour de force" per conoscere nuove realtà aziendali, come quella volta a Malpensa piuttosto che a Bergamo....sfacchinate in giornata con la propria auto ... difficile trovare tra i più giovani chi sia disponibile a tali fatiche.

Rodolfo Malacrea era da tutti conosciuto per quel suo sorriso disarmante...e per la cravatta perennemente lasca, incorniciata da un volto di persona buona ed appassionata ... che sapeva leggere nel cuore delle persone.

Certo, trovò sul suo cammino anche tanti ostacoli che seppe superare con una grinta e determinazione che solo i miti possono dimostrare ... avendo cura, innanzitutto, del rapporto con le persone ...insomma era proprio un educatore! ...riuscendo a cogliere in chiunque il meglio di se trasmettendogli quella passione che egli stesso metteva nelle cose impegnandosi allo stremo per raggiungere il risultato...nell'interesse comune.

Se c'è un insegnamento che ci ha lasciato Rodolfo Malacrea è sicuramente l'importanza della passione in ciò che si fa e la costante tendenza a cogliere i germi di innovazione che il mondo ci propone: la curiosità messa a sistema, la capacità di provare ancora stupore di fronte ai grandi progressi dell'uomo.

Per tutto ciò Rodolfo Malacrea è stato un "mostro sacro" del Malignani, ne ha incarnato lo spirito e lo ha traghettato nella modernità...un satellite attorno ai presidi con cui ha

collaborato e come la Luna governa le maree, così lui era determinante nelle loro scelte ...e bene ha fatto il Dirigente Scolastico Andrea Carletti a proporre l'intitolazione di un'ala dell'istituto ... affinché le generazioni future uniscano il suo nome a coloro che hanno reso grande questo istituto d'eccellenza.

Grazie Rodolfo e ... arrivederci!

Mauro Fasano